



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 43/31 DEL 27.10.2011

**Oggetto:**            **Decreto legislativo 31.3.1998 n. 112, art. 108. Spese per l'esercizio di funzioni e compiti amministrativi in materia di protezione civile trasferiti dallo stato alla Regione. Programma di utilizzo delle risorse finanziarie trasferite a valere sull'annualità 2010 € 407.000 UPB S04.03005 posizione finanziaria SC04.0407 AS. Bilancio Regionale 2011.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che sono state trasferite dallo Stato alla Regione, per l'esercizio delle funzioni ed i compiti amministrativi di cui al decreto legislativo n. 112/1998, risorse finanziarie pari ad € 407.000, relative all'annualità 2010, inserite nel bilancio regionale 2011 UPB S04.03.005 cap. SC04.0407.

L'Assessore riferisce inoltre che tra i succitati compiti e funzioni trasferiti figurano quelle relative alla predisposizione dei programmi di previsione e prevenzione dei rischi sulla base degli indirizzi nazionali che ora, ai sensi dell'art. 70, comma 3, lett. a) della legge regionale 12 giugno 2006 n. 9 spettano alle Province.

Ciò premesso l'Assessore propone che, al fine di proseguire nel percorso finalizzato al trasferimento alle Province di compiti e funzioni in materia di protezione civile ai sensi della L.R. n. 9/2006, le risorse in argomento siano assegnate alle stesse Amministrazioni per l'attuazione di programmi di previsione e prevenzione del rischio balneare anno 2012, e per l'adozione dei connessi provvedimenti amministrativi, secondo la ripartizione finanziaria di cui all'allegata tabella.

In particolare le risorse assegnate potranno essere utilizzate per:

- acquisto e manutenzione mezzi e attrezzature;
- rimborsi e contributi alle associazioni di volontariato coinvolte nei programmi di salvamento a mare.

Per svolgere queste attività sono state consegnate temporaneamente alle Province tutti i mezzi e le attrezzature che la Regione aveva a disposizione, quali gommoni, moto d'acqua, torrette di avvistamento, nelle more del trasferimento definitivo.



L'Assessore riferisce che il servizio di salvamento a mare non viene svolto in modo uniforme su tutto il territorio regionale e che ci sono ancora oggi alcuni Comuni costieri che ancora non dispongono di nessun presidio di salvamento, oltre a quelli che per legge devono essere attivati dai privati titolari di concessioni demaniali.

L'Assessore evidenzia la necessità di ripartire i fondi in modo da incentivare l'istituzione di adeguati presidi balneari sui litorali fruibili di ogni Comune costiero dell'isola.

L'Assessore propone pertanto che 1/3 del risorse disponibili vengano ripartite in funzione dello sviluppo lineare delle coste fruibili ai fini della balneazione; 1/3 in funzione del rapporto tra il numero dei Comuni costieri per Provincia rispetto al totale dei Comuni costieri dell'isola; 1/3 in funzione del numero di presidi di salvamento effettivamente attivati rispetto all'estensione costiera di competenza di ogni Provincia.

Le Province dovranno presentare relazione sulle attività svolte per l'attuazione del programma di salvamento a mare.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

#### **DELIBERA**

di destinare le risorse finanziarie presenti nel bilancio regionale 2011 UPB S04.03.005 – cap. SC04.0407, pari a € 407.000 in favore delle Province per l'attuazione, ciascuna nel proprio ambito territoriale, dell'attività di previsione e degli interventi di prevenzione del rischio balneare 2012 con l'adozione dei connessi provvedimenti amministrativi, secondo la ripartizione finanziaria di cui all'allegata tabella.

**Il Direttore Generale**

Gabriella Massidda

**Il Presidente**

Ugo Cappellacci